

VareseNews

Ludovico Poliaghi e la sua casa museo

Pubblicato: Martedì 26 Marzo 2002

Costruita nel cuore del borgo del Sacro Monte di Varese il Museo Pogliaghi è la casa dove lo scultore visse tra il 1885 al 1950, anno della sua morte. Testimonianza dell'eclettismo di fine ottocento, la villa conserva reperti archeologici, sculture del Giambologna, e del Magnasco, una significativa collezione di tappeti oltre alle opere dell'artista stesso. La Villa è circondata da un giardino all'italiana ricco di numerosi marmi antichi e moderni raccolti dal Pogliaghi durante la sua vita.

L'artista nasce a Milano il 7 Gennaio 1857 da una famiglia della ricca borghesia lombarda. Fin da bambino dimostra un talento artistico che lo spinge a dedicarsi alla pittura e alla scultura. Nella sua vita farà anche lo scenografo, il decoratore e l'orafo. Ottiene molte commissioni a Milano dove realizza una Porta Centrale del Duomo, dipinti per la chiesa di S. Babila e per la Cappella dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Lavora inoltre a Roma realizzando il gruppo della Concordia per l'Altare della Patria a Roma e le Porte di bronzo per la Basilica di S. Maria Maggiore. A Partire dal 1885 comincia a costruire la sua Casa Museo presso il Sacro Monte sopra Varese dove vive e conserva la sua preziosa collezione. Per lo stesso borgo realizza il paliotto dell'altare Maggiore del Santuario e il Battistero. Stimato e conosciuto muore il 30 giugno del 1950, a 93 anni, nella sua casa di Santa Maria del Monte dove tutt'ora è sepolto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it